

Codice scheda: ASC A4500415 (Microscheda: 3891A7/8)
Luogo e data: TORINO - --/04/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Contenuto: Elogio delle qualità di D. Lovisolo A., già a Roma, nominato direttore del Testaccio, trasferito a S. Maria Liberatrice, dove i cattolici chiedono a D. Rua che D. Marengo G. venga consacrato vescovo.

Torino, aprile 1909

Carissimo Don Conelli

Spero che a quest'ora il caro Lovisolo già trovisi con te e però l'incarico di rimmettergli la qui unita. Fagli coraggio: ho buona fiducia che farà bene. Egli è valente nella predicazione, zelante del bene delle anime, amante dei fanciulli esterni e dell'Oratorio festivo, non manca di espansività cogli adulti: tutto questo mi fa sperare bene. Cresce la mia speranza di vedere che diffida di se stesso e che non è esso che abbia cercato l'ufficio che gli viene offerto. Alzando il suo cuore a Dio e chiedendo aiuto, stia tranquillo che il Signore spargerà in abbondanza sopra di lui le sue grazie.

Passando ad altro ti dirò che oggi ho ricevuto di costì un telegramma così espresso:

"Cattolici Testaccio pregano ordinazione Don Marengo concessa Santa Maria Liberatrice ricordo privilegia salesiani di sua iniziativa servo Santini." Tu conosci il firmatario di questo telegramma; credo meriti particolare riguardo; parla col Signor Don Marengo vedi se si può contentare e a norma della risposta che egli ti farà fagli avere un riscontro il più amabile con tanti cordiali saluti da parte mia. Se io volessi anche rispondergli direttamente non saprei dove indirizzare la risposta mancandomi il suo indirizzo.

Nella fiducia di ricevere presto notizie sui due argomenti ti saluto cordialmente ed augurandoti ogni celeste benedizione mi rafferma

Zorino Aprile 1909

Carissimo D. Conelli

Spero che a quest'ora il car. Lovico
già trovati con te e però l'incarico di
rimettergli la qua unita. Fagli coraggio:
ho buona fiducia che farà bene. Egli
è valente nella predicazione, zelante
del bene delle anime, amante dei
fanciulli esterni e dell'Oratorio festivo,
non manca di espansività cogli
adulti: tutto questo mi fa sperar
bene. Cresce la mia speranza il
vedere che diffida di se stesso e che
non è esso che abbia cercato l'ufficio
che gli viene offerto. Alzando il suo
cuore a Dio e chiedendo aiuto, stia
tranquillo che il Signore spargera in
abbondanza sopra di lui le sue
grazie.

Passando ad altro ti dirò che oggi ho
ricevuto ^{di corti} un telegramma così espresso:
«Cattolici Testaccio pregano ordinazione

3891 A7

D. Marengo concessa S. Maria Liberatrice
ricordo privilegio Salesiani sua iniziativa
servo Santini.» Tu conosci il firmatario
di questo telegramma; credo meriti
particolare riguardo; parla col sig. D.
Marengo vedi se si può contentare
e a norma della risposta che egli ti
farà fagli avere un riscontro il
più amabile con tanti cordiali
saluti da parte mia. Se io volessi
anche rispondergli direttamente non
saprei dove indirizzare la risposta
mancandomi il suo indirizzo.

Nella fiducia di ricevere presto
notizie sui due argomenti ti saluto
cordialmente ed augurandoti ogni
celeste benedizione mi rafferma

Tuo affmo in G. e M.
Sac. Michel. Ruo

3891 A8